

U.S.R.

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 2 e 19 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n. 2120 del 17/06/2010;
- VISTO** il regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in *“Progettazione innovativa della luce negli edifici e negli spazi urbani”* emanato con D.R. n. 296 del 01/02/2012;
- VISTA** la delibera del 29/05/2013, verbale n. 6, con la quale il Dipartimento di Architettura ha proposto la modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in *“Progettazione innovativa della luce negli edifici e negli spazi urbani”*, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- VISTA** la delibera n. 44 del 23/07/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento di cui sopra, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- VISTA** la delibera n. 7 del 25/07/2013 con la quale il Senato Accademico ha autorizzato la modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in *“Progettazione innovativa della luce negli edifici e negli spazi urbani”*, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- VISTE** le modifiche del Regolamento di funzionamento del Corso di cui trattasi apportate al testo dall'Ufficio competente, così come assunte dal Dipartimento di Architettura con la citata delibera del 29/05/2013,

DECRETA

Il regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in *“Progettazione innovativa della luce negli edifici e negli spazi urbani”* del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è modificato secondo il testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il regolamento di funzionamento del Corso di perfezionamento di cui sopra, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, sostituisce quello emanato con D.R. n. 296 del 01/02/2012.

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione *Affari Generali*
Il Dirigente *dott. Francesco Bello*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio *Giuseppe Festinese*

Regolamento di funzionamento del corso di perfezionamento in “Progettazione innovativa della luce negli edifici e negli spazi urbani”

Art. 1

Il Corso si pone l'obiettivo di rispondere alla sempre più frequente domanda di formazione superiore da parte dei laureati in Architettura e in Ingegneria e, in particolare, riguarda il progetto della luce naturale e artificiale. Questo settore è stato recentemente investito da un insieme di cambiamenti motivati dalla sempre più condivisa volontà di migliorare i livelli di benessere negli spazi pubblici e privati e di contenere i consumi di energia, con la conseguente diffusione, da un lato, di nuove tecnologie per l'illuminazione artificiale e, dall'altro, di nuovi modi di gestire la luce naturale, che contribuiscono a modificare le logiche e i metodi di progettazione. In tal senso il Corso di Perfezionamento intende offrire agli allievi le competenze necessarie a consentirgli di gestire l'incremento di senso che una sapiente configurazione della luce naturale e artificiale è in grado di aggiungere al progetto di architettura sia quando si focalizza su edifici (pubblici o privati) sia quando tende a riconfigurare spazi urbani.

Art. 2

Lo svolgimento del corso avrà luogo nei locali del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica.

Art. 3

Il Corso di Perfezionamento si articola nelle seguenti sezioni:

- Tecnologia e progetto della luce
- Tecnologie per il comfort ambientale
- Metodi e strumenti del progetto illuminotecnico
- Cultura della luce e pratica del Lighting Design

Nel Corso si impartiscono insegnamenti, a carattere seminariale, concernenti:

- Illuminazione dello spazio pubblico
- Illuminazione negli interni
- illuminazione dei beni culturali
- Innovazione tecnologica, domotica e sostenibilità
- Design di apparecchi e sistemi per l'illuminazione
- Rappresentazione della luce negli spazi interni ed esterni
- L'illuminazione nella pianificazione urbanistica

I professori, interni all'ateneo, impegnati nell'attività formativa perseguita dal Corso sono i seguenti



Mario **Losasso**, professore ordinario, docente di Tecnologia dell'Architettura
Sergio **Pone**, professore associato, docente di Tecnologia dell'Architettura
Sergio **Russo Ermolli**, ricercatore, docente di Tecnologia dell'Architettura
Mariangela **Bellomo**, ricercatore, docente di Tecnologia dell'Architettura
Valeria **D'Ambrosio**, ricercatore, docente di Tecnologia dell'Architettura
Roberta **Amirante**, professore ordinario, docente di Progettazione Architettónica
Carmine **Piscopo**, professore associato, docente di Progettazione Architettónica
Michelangelo **Russo**, professore associato, docente di Urbanistica

Riccardo **Florio**, professore associato, docente di Disegno
Alessandro **Castagnaro**, ricercatore, docente di Storia dell'Architettura
Alfonso **Morone**, ricercatore, docente di Disegno Industriale
Antonella **Falotico**, ricercatore, docente di Tecnologia dell'Architettura
Laura **Lieto**, docente di Urbanistica

Al fine di ottenere un miglior raccordo con le pratiche del Lighting Design si ritiene di coinvolgere nell'azione didattica anche studiosi di chiara fama, dirigenti amministrativi che gestiscano le reti cittadine, funzionari tecnici di aziende operanti nel settore e professionisti specializzati nella materia:

Aldo **Capasso**, già docente di Tecnologia dell'Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Corrado **Terzi**, già docente di Tecnologia dell'Architettura e già direttore del Master in Lighting Design dell'Università di Roma

Matteo **Leonetti Luperini**, funzionario tecnico azienda produttrice, Genova

Enzo **Salzano**, ingegnere, dirigente dell'ufficio della Pubblica Illuminazione del Comune di Napoli

Filippo **Cannata**, lighting designer

Art. 4

Il corso eroga 18 Cfu; 8 Cfu sono destinati alla formazione frontale (80 ore) e 10 Cfu sono destinati alle attività seminariali e di Laboratorio (120 ore in aula).

Art. 5

Sono ammessi a partecipare al Corso i candidati che superano, a termine del bando, un colloquio preliminare, in numero non superiore a 30 (trenta). Il Consiglio del Corso si riserva di non attivare il Corso nel caso che il numero dei candidati sia inferiore a 10 (dieci).

Art. 6

Il corso è riservato a chi è in possesso di una laurea triennale in Architettura, in Ingegneria, in Design; di una laurea magistrale nelle classi LM4 e LM12, a chi è in possesso di laurea quinquennale equivalente secondo i precedenti ordinamenti e a chi è in possesso di laurea quinquennale equipollente rilasciata da un paese dell'Unione Europea.

Art. 7



Il perfezionando durante lo svolgimento del corso è tenuto a seguire le lezioni e i seminari e le attività organizzate, tenute dai docenti responsabili, con l'obbligo di frequenza pari almeno al 80% del totale dell'impegno orario previsto. Il perfezionando deve adeguatamente documentare l'attività di formazione svolta attraverso presentazione di autonomi approfondimenti sui temi del Corso, secondo le indicazioni dei docenti. L'allievo svolgerà anche ricerche su argomenti specifici e prove inter-corso. L'ammissione all'esame finale è subordinata al positivo riscontro della frequenza. L'esame consiste in una prova orale per la valutazione dell'apprendimento delle conoscenze impartite durante le lezioni, nella esposizione di prove pratiche grafiche eseguite durante il secondo semestre, all'interno delle sezioni del corso. La commissione d'esame è composta da almeno tre docenti ed è presieduta dal Direttore del Corso.

Art. 8

Gli iscritti al Corso sono tenuti a pagare il contributo di euro 600, 00 (euro seicento). Il piano di utilizzo delle risorse finalizzato alle spese del corso include le seguenti voci, in percentuale dell'importo totale:

Compensi ai docenti ed esperti esterni	50%
Produzione di materiali didattici	15%
Acquisto di materiale inventariabile (libri, cartografie, attrezzature tecniche indispensabili per le attività del corso, da catalogare come patrimonio dell'Ateneo)	15%
Riproduzione di documenti e dati (finalizzati alle attività didattiche del corso) Acquisto di materiale non inventariabile (software, dati, informazioni) Cancelleria e spese postali	20%

Art. 9

La struttura responsabile della gestione amministrativa-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo, è il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Ateneo Federico II. I fondi residui alla fine di ciascun anno accademico saranno riassegnati al Corso stesso, per l'anno accademico successivo. Nel caso di non attivazione del Corso tali fondi resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativa-contabile.

Art. 10

Costituiscono il Consiglio di Corso i professori e i ricercatori interni all'Ateneo.
Il Consiglio elegge, tra i propri membri, il Direttore, che è nominato con decreto del Rettore.

Art. 11

L'ammissione al corso è per titoli e colloquio orale. La commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

L'ammissione avviene a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice la quale, nel formulare la graduatoria di ammissibilità, terrà conto del voto di laurea, dell'indirizzo o piano di studio seguito per conseguire la laurea, di altri titoli di istruzione (master, dottorato, ecc.) e della partecipazione a corsi di formazione, del ruolo svolto presso la Pubblica Amministrazione, del curriculum scientifico e professionale, dell'interesse scientifico specifico della tesi di laurea, della conoscenza della lingua inglese, nonché di ulteriori criteri riportati nel bando di ammissione. Con riferimento ai candidati provenienti da altri Stati dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio non equipollenti in base alla legislazione vigente, l'ammissibilità andrà verificata e dichiarata sulla base di valutazione individuale.





Art. 12

Il Corso potrà prevedere la collaborazione di Enti pubblici o privati che sarà regolata da apposita convenzione da stipularsi secondo le normative vigenti.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo, delle libere professioni o dalla Pubblica Amministrazione non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del corso.

Art. 13

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 14

Al termine del Corso il Direttore presenta al Dipartimento di Architettura una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di C.F.U. attribuiti e del superamento dell'esame finale, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con decreto rettorale n. 2120 del 17/06/2010, nonché alle normative vigenti nell'Ateneo.

